



REGIONE PIEMONTE



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



UNIONE MONTANA ALPI GRAIE

PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
ELENCO DEGLI INTERVENTI
ANNO 2023



**RELAZIONE DI INQUADRAMENTO
TERRITORIALE**



1. PREMESSA

Il presente Piano di Manutenzione Ordinaria del reticolo idrografico minore riguarda il territorio dei comuni appartenenti all'Unione Montana Alpi Graie (Ceres, Groscavallo, Lemie, Mezenile, Rubiana, Traves, Usseglio e Viù). Esso si innesta sui preesistenti piani redatti dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (per quanto attiene i comuni di Ceres, Groscavallo, Lemie, Mezenile, Traves, Usseglio e Viù) e dalla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone (per il comune di Rubiana).

L'istituzione dell'Unione Montana Alpi Graie ha reso necessaria la stesura di un PPMO indipendente dai precedenti, al fine di una razionale e corretta gestione degli interventi manutentivi.

Il presente Piano Annuale deriva in gran parte dalle schede allegate al Piano Pluriennale di Manutenzione Ordinaria anni 2017-2022 (deliberazione Giunta dell'Unione Montana Alpi Graie n. 64 del 18 ottobre 2016, esecutiva dal 24 novembre 2016 - deliberazione Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" n. 648 del 8 giugno 2017). Inoltre, a seguito dell'adesione all'Unione dei Comuni di Ceres, Mezenile e Traves, sono stati inseriti gli interventi previsti nei nuovi territori comunali, oltre ad alcuni interventi necessari per risolvere criticità emerse negli ultimi eventi meteorici ed alla messa in sicurezza di alcuni versanti in frana.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'Unione Montana Alpi Graie è composta da 8 Comuni: Ceres, Groscavallo, Lemie, Mezenile, Rubiana, Traves, Usseglio e Viù.

Il territorio è suddiviso in ambiti di riferimento (sottobacini), che rappresentano le singole unità di pianificazione secondo quanto stabilito nel Piano di Indirizzo elaborato dall'ex

Provincia di Torino nell'ambito del Progetto Strategico "Manutenzione del Territorio", adottato dalla Giunta Provinciale nell'aprile 2004. L'Unione comprende 15 sottobacini dell'Area 31 "Valli di Lanzo" ed 1 bacino dell'area 28 "Bassa Val di Susa e Val Cenischia".

Area 28 – BASSA VAL DI SUSA e VAL CENISCHIA				
Codice	Sottobacino	Comuni	Superficie (km²)	Lunghezza aste (km)
28-02	T. Messa	Rubiana	41,32	32,31

Area 31 – VALLI DI LANZO				
Codice	Sottobacino	Comuni	Superficie (km²)	Lunghezza aste (km)
31-03	T. Stura di Lanzo	Traves	27,76	20,97
31-05	Rio Vonzo	Ceres	30,13	29,10
31-06	Sx Stura di Val Grande	Groscavallo	49,07	37,30
31-07	T. Stura Val Grande	Groscavallo	20,91	16,05
31-08	T. Stura di Sea	Groscavallo	26,51	25,49
31-09	Dx Stura di Val Grande	Ceres, Groscavallo	31,08	31,52
31-10	Rio dell'Uja	Ceres, Mezenile, Traves	33,30	34,17
31-11	Sx Stura Ala basso	Ceres	37,21	39,21
31-13	Dx Stura Ala basso	Ceres, Mezenile	43,27	50,17
31-14	R. della Viana	Traves, Viù	35,93	33,80
31-15	Sx Stura di Viù	Lemie, Usseglio, Viù	39,50	42,21
31-16	R. Arnas	Usseglio	27,38	12,02
31-17	T. Stura Viù alto	Usseglio	47,54	28,08
31-18	Dx Stura di Viù	Lemie, Usseglio, Viù	41,96	35,96
31-19	R. Ricchiaglio	Traves, Viù	48,28	45,58

3. PRINCIPALI CRITICITA' RISCONTRATE

Durante i sopralluoghi finalizzati alla stesura delle schede-intervento, che hanno interessato l'intero ambito territoriale di riferimento, si sono potute riscontrare criticità diffuse e localizzate, tutte comunque connesse alla difficoltà di esecuzione dei normali interventi di manutenzione. Tali carenze inoltre rendono il territorio più vulnerabile in caso

di fenomeni parossistici come le precipitazioni brevi ed intense che si verificano con sempre maggior frequenza.

3.1 Corsi d'acqua

Innanzitutto si rileva un aspetto di criticità legato allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua, specialmente in corrispondenza dell'intersezione con le infrastrutture antropiche. La situazione ricorrente è legata alla carente manutenzione della vegetazione spondale, che frequentemente costituisce ostacolo al normale deflusso delle acque, riducendo la capacità di convogliamento delle sezioni degli alvei e dei manufatti. Sempre a carico dei corsi d'acqua si rileva la presenza di accumuli detritici e tratti in sovralluvionamento, a causa del comportamento torrentizio delle aste e dei normali fenomeni di trasporto solido. Detti accumuli interferiscono con l'efficienza idraulica di strutture di attraversamento e con la capacità di convogliamento delle sezioni d'alveo.

Ancora per quanto riguarda i corsi d'acqua si segnala la carenza di manutenzione di alcune difese spondali preesistenti, con conseguente possibile destabilizzazione e collassamento.

3.2 Infrastrutture

Non meno importante del precedente è l'ambito legato alle infrastrutture. In particolare si è notata una generale carenza dei sistemi di regimazione delle acque superficiali lungo le strade. Ne consegue il ruscellamento selvaggio delle medesime con conseguenti danneggiamenti alla pavimentazione stradale (oggetto di manutenzione, in questa sede, solo se non pavimentata) e la formazione di piccoli dissesti, in forma di erosione o di movimento gravitativo superficiale, dovuti alla concentrazione delle acque e al loro riversamento lungo il versante.

Generalmente si presenta la necessità di intervenire, in termini di rimozione di accumuli di materiale depositato dal corso d'acqua, su numerosi piccoli attraversamenti di rii secondari.

4. STRUTTURA E CONTENUTI DEL PIANO

Il presente piano è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva di inquadramento territoriale;
- Elenco annuale degli interventi – 2023;
- Cartografia interventi – Comune di Ceres;

- Cartografia interventi – Comune di Groscavallo;
- Cartografia interventi – Comune di Lemie;
- Cartografia interventi – Comune di Mezzenile;
- Cartografia interventi – Comune di Rubiana;
- Cartografia interventi – Comune di Traves;
- Cartografia interventi – Comune di Usseglio;
- Cartografia interventi – Comune di Viù;

L'elenco annuale degli interventi per l'anno 2023 è stato realizzato attraverso l'esame puntuale delle problematiche emerse tramite le segnalazioni delle Amministrazioni comunali, mediante rilievi sistematici delle dinamiche dei dissesti e delle carenze manutentive nonché delle opere esistenti e del loro stato di funzionalità, ponendo particolare attenzione agli interventi di manutenzione ordinaria ripetitiva che, in generale, si dimostrano la migliore garanzia per la prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico del territorio montano.

Le schede previste fanno riferimento per la maggior parte ad interventi già compresi nei P.M.O. originari o nei successivi aggiornamenti/integrazioni, per i quali è stata acquisita la presa d'atto da parte dell'Autorità d'Ambito Torinese – ATO3. Alcune schede si riferiscono invece a nuove esigenze di interventi di manutenzione del territorio, spesso finalizzati ad evitare l'aggravarsi delle condizioni di rischio, anche in conseguenza degli eventi alluvionali del novembre 2016 ed agli incendi boschivi dell'ottobre 2017; tutti questi interventi risultano comunque ricompresi nelle tipologie approvate da ATO/3 con la Deliberazione n. 665 del 05/10/2017.

In linea generale, per la predisposizione delle schede-intervento, si sono seguiti i seguenti criteri informativi:

- Efficienza tecnica: l'intervento proposto deve essere tecnicamente efficace;
- Gli interventi di manutenzione devono essere impostati in modo che, nell'ambito di validità del piano, siano limitate al minimo le necessità di reiterazione;
- Gli interventi devono preferibilmente presentare impatto ambientale basso o molto basso;
- Gli interventi devono essere facilmente realizzabili e deve esserne limitato al minimo il grado di complessità;
- Tra le possibili tipologie realizzative vanno preferite quelle che presentano la maggior economicità.

L'elenco annuale 2023 è composto da n. 261 schede intervento, per una spesa complessiva pari ad euro 5.401.288,38, così ripartita:

Area	N. interventi	Importo (Euro)
28 – Bassa Val di Susa e Val Cenischia	18	252.903,20
31 – Valli di Lanzo	243	5.148.385,18
Totali	261	5.401.288,38

Esaminando nel dettaglio la suddivisione degli interventi di manutenzione all'interno di ogni **sottobacino**, si ottiene il seguente quadro:

Area 28 – BASSA VAL DI SUSa e VAL CENISCHIA	Interventi in programma	
Sottobacino	N°	Importo (Euro)
28-02 – Torrente Messa	18	252.903,20
Totali	18	252.903,20

Area 31 – VALLI DI LANZO	Interventi in programma	
Sottobacino	N°	Importo (Euro)
31-03 – T. Stura di Lanzo	1	6.000,00
31-05 – Rio Vonzo	10	384.615,50
31-06 – Sx Stura di Val Grande	25	561.725,80
31-07 – Torrente Stura Val Grande	1	68.000,04
31-08 – Torrente Stura di Sea	5	53.000,95
31-09 – Dx Stura di Val Grande	14	351.676,33
31-10 – Rio dell'Uja	51	517.440,00
31-11 – Sx Stura Ala basso	16	250.120,50
31-13 – Dx Stura Ala basso	4	140.420,00
31-14 – Rio della Viana	38	785.736,49
31-15 – Sx Stura di Viù	37	1.273.077,96
31-16 – Rio Arnas	1	5.781,36
31-17 – Torrente Stura Viù alto	8	40.266,69
31-18 – Dx Stura di Viù	17	345.132,77
31-19 – Rio Ricchiaglio	15	365.390,79
Totali	243	5.148.385,18

Infine gli interventi previsti, suddivisi per **tipologia** risultano essere:

Codice tipologia	Interventi in programma					
	Area 28		Area 31		Totale UMAG	
	N°	Importo (Euro)	N°	Importo (Euro)	N°	Importo (Euro)
1	5	38.000,00	42	401.825,10	47	439.825,10
2			16	522.055,27	16	522.055,27
3			12	199.390,00	12	199.390,00
4			32	415.297,96	32	415.297,96
5			4	191.109,15	4	191.109,15
6			5	104.427,96	5	104.427,96
7	12	208.903,20	62	1.630.042,43	64	1.838.945,63
8						
9			14	452.645,48	14	452.645,48
10			15	687.550,04	15	687.550,04
11			2	77.600,00	2	77.600,00
12	1	6.000,00			1	6.000,00
13a			25	161.353,94	25	161.353,94
13b			4	68.800,00	4	68.800,00
13c			1	8.300,00	1	8.300,00
13d						
13e			9	227.987,85	9	227.987,85
13f						
13g						
Totale	18	252.903,20	243	5.148.385,18	261	5.401.288,38